

Procedura di selezione per la copertura di n. 01 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/D2 Settore Scientifico Disciplinare M/PED-04 - bandito con D.R. n. 1777/2019 Prot n. 111828 del 20/02/2019 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 15 del 22/02/2019.

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di n. 1 posto di Professore associato si riunisce il giorno 24 aprile 2019 alle ore 11,20 in modalità telematica, ed è così composta:

- Prof. Ettore Felisatti - Presidente
- Prof.ssa Perla Loredana
- Prof. Roberto Trincherò
- Prof.ssa Emilia Restiglian
- Prof. Angelo Lascioli - Componente Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 4 aprile 2019 e 24 aprile 2019 in modalità telematica.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Felisatti e al Prof. Lascioli. Ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 2 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione selettiva ha presentato istanza di ricasazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, (Verbale 2) la Commissione appurato che la candidata dott.ssa Danqing Zhou è stata esclusa dalla valutazione (si veda Decreto Rettorale 4210/2019 - 18/04/2019) e che non è pervenuta rinuncia da parte dell'altro candidato, si è collegata alla Piattaforma informatica "PICA" nella sezione riservata alla Commissione e ha esaminato la documentazione prodotta dal candidato dott. Girelli Claudio. Ha proceduto alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica e alla formulazione del relativo motivato giudizio collegiale (allegato 1 al verbale 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato come idoneo il candidato GIRELLI CLAUDIO.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata anche in relazione alle specifiche tipologie di



impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 12,05.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

La Commissione:

- Prof. Ettore Felisatti - Presidente
- Prof.ssa Perla Loredana
- Prof. Roberto Trincherò
- Prof.ssa Emilia Restiglian
- Prof. Angelo Lascioli - Componente Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Lascioli', is written over a horizontal green line. The signature is cursive and somewhat stylized.



Procedura di selezione per la copertura di n. 01 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/D2 Settore Scientifico Disciplinare M/PED-04 - bandito con D.R. n. 1777/2019 Prot n. 111828 del 20/02/2019 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 15 del 22/02/2019.

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 12,00 del giorno 4 aprile 2019 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 01 posto di Professore associato, così composta:

- Prof. Ettore Felisatti
- Prof.ssa Perla Loredana
- Prof. Roberto Trinchero
- Prof.ssa Emilia Restiglian
- Prof. Angelo Lascioli

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Ettore Felisatti e del Segretario nella persona del Prof. Angelo Lascioli, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 02 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 27 maggio 2019.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

Pubblicazioni scientifiche:

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza editoriale;



- c) continuità temporale della produzione scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione: nel caso di pubblicazioni a più firme, la commissione valuterà l'apporto del candidato se espresso; laddove non si potesse individuare il contributo specifico del candidato, la commissione considererà l'apporto paritetico tra i vari autori.

Curriculum:

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) consolidata esperienza di ricerca nel SSD;
- c) componente di centri di ricerca universitari;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi scientifici nazionali e internazionali;
- e) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca.

Attività didattica:

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) consolidata esperienza didattica maturata negli insegnamenti del SSD M-PED/04 (numero di corsi tenuti, continuità e titolarità degli stessi).

La Commissione prende atto che nel bando non è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello maggiormente qualificato, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 15,30 .

Il presente verbale, completo di n. 01 allegato, viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

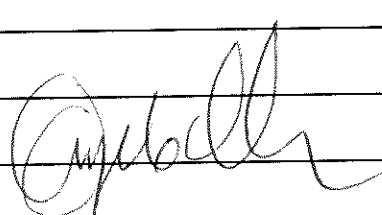
prof. Ettore Felisatti

prof. Loredana Perla

prof. Roberto Trincherò

prof. Emilia Restiglian

prof. Angelo Lascioli





ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
01	Girelli	Claudio
02	Zhou	Danqing

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

Candidato GIRELLI CLAUDIO

Giudizio collegiale relativamente al curriculum del candidato.

Dal curriculum presentato dal candidato risulta un'attività di ricerca che comprende:

- progetti finanziati dei quali il candidato è stato responsabile scientifico (si veda curriculum lettera B, n. 1) o ai quali ha partecipato (si veda curriculum lettera B, n. 2: sono presenti un PRIN, un progetto pluriennale in collaborazione con il MIUR e un progetto interdisciplinare);
- la responsabilità scientifica di due assegni di ricerca pluriennali (si veda curriculum lettera B n. 4);
- la partecipazione attiva e continuativa dal 2008, anno di costituzione, al centro di ricerca CRED (Centro Ricerca Educativa e Didattica) dell'Università degli Studi di Verona e al network internazionale di ricerca ISSPP (si veda curriculum lettera B, n. 3).

Degna di nota l'attività svolta come relatore a convegni sia nazionali sia internazionali, durante i quali il candidato ha presentato contributi coerenti con il SSD oggetto del bando (si veda curriculum lettera E: 9 convegni internazionali e 7 nazionali nel triennio 2015-2018).

Ragguardevoli le esperienze a carattere istituzionale (si veda curriculum lettera D), in particolare:

- 1)
la presenza attiva, in diversi ruoli, nel coordinamento del CdS in Scienze della formazione primaria di Verona;
- 2)
il ruolo di Coordinatore della Commissione AQ di Dipartimento dalla data della sua istituzione nel 2016 fino al 1/10/18, con la preparazione e la gestione della visita CEV al Dipartimento di Scienze umane avvenuta nel mese di dicembre 2018;
- 3)
la partecipazione ai diversi organi di Dipartimento; in particolare, il candidato è stato componente della commissione FUR fin dalla data della sua istituzione ad oggi.

L'analisi del curriculum consente di rilevare da parte del candidato lo sviluppo di un percorso professionale assai coerente; le attività di ricerca e didattica svolte nel ruolo accademico a partire dal 2004 si sono innestate su un'intensa attività di sperimentazione didattica, nonché pubblicistica, formativa e consulenziale, quest'ultime due realizzate sia nel ruolo di docente di scuola primaria, sia nel ruolo di pedagogista libero professionista nei servizi socio educativi (ciò emerge dal curriculum confrontando l'attività professionale e le pubblicazioni precedenti all'ingresso in ruolo come ricercatore, anteriori al 2003, con l'attività didattica e di ricerca universitaria successive).

Giudizio collegiale relativamente alle pubblicazioni scientifiche del candidato.

Il candidato ha dimostrato un' apprezzabile continuità nella produzione scientifica, a partire dall'inizio dell'attività accademica ad oggi, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni presenti nel CV. Si tratta di prodotti sostanzialmente con buona collocazione editoriale, spesso sono esiti di lavori di gruppi di ricerca o collaborazioni, anche interdisciplinari, a livello universitario e a livello professionale (ad es. le curatele sono l'esito della guida di gruppi di ricerca che hanno conosciuto la collaborazione tra professionisti e ricercatori).

Rispetto all'internazionalizzazione le pubblicazioni che figurano nel CV del candidato dimostrano un significativo

incremento a partire dal 2016, con contributi di livello internazionale (si veda curriculum "Contributi in convegni internazionali", pp. 19-20).

L'apporto individuale del candidato è valutato positivamente in quanto, in 7 delle pubblicazioni presentate, il candidato figura come unico autore e, in quelle in cui figurano più autori, il candidato risulta primo autore in 3 contributi, negli altri figura come coautore. In tutte le pubblicazioni a più firme, il contributo del candidato è chiaramente specificato.

Le pubblicazioni sono giudicate di qualità per la loro collocazione editoriale, per l'originalità e il rigore metodologico, costituendo nel loro insieme un positivo contributo alla ricerca su temi congruenti con il SSD M-PED/04, in particolare l'analisi delle pratiche educative/formative, la formazione degli insegnanti, gli aspetti metodologici della ricerca educativa e didattica.

Esame analitico delle singole opere presentate

- 1. *Leggere le fragilità educative a scuola per intervenire. Una ricerca per dar voce alle scuole trentine.*

Il tema è congruente con il SSD. La monografia restituisce il corposo lavoro di ricerca realizzato per conto di IPRASE e del Dipartimento della Conoscenza della Provincia di Trento relativamente al fenomeno delle fragilità educative nelle scuole trentine, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, e su come vi si fa fronte da parte delle realtà dell'extrascuola che risultano coinvolte. Significativa è la metodologia della ricerca che, prendendo l'avvio da una richiesta puramente descrittiva della committenza, è riuscita ad avviare, almeno in parte, processi trasformativi a livello istituzionale. A questa ricerca sono riconducibili, risultandovi connesse, alcune altre pubblicazioni presenti nel CV. Il contributo del candidato è chiaramente identificabile. La monografia risulta pubblicata da IPRASE, ente di ricerca educativa e didattica della provincia di Trento.

- 2. *Il lavoro educativo nella comunità locale. Ricerca sulle pratiche del Servizio Educativo Territoriale dell'ovest veronese.*

Il tema è congruente con il SSD. La monografia ha una collocazione editoriale di livello locale poiché presenta una ricerca empirica su una realtà educativa che copre parte della provincia veronese. L'argomento trattato risulta originale e innovativo. Il contributo di ricerca si caratterizza per la significatività dell'accurata ricostruzione delle pratiche degli educatori, ottenuta mediante interviste semistrutturate analizzate secondo una metodologia fenomenologica, condotta con rigore; l'intento è stato quello di produrre una ricostruzione significativa e valorizzante della realtà di un servizio educativo territoriale.

- 3. *Da istituto per minori a comunità educative. Un percorso pedagogico di deistituzionalizzazione.*

Il tema è congruente con il SSD. Il volume documenta una ricerca-azione particolarmente significativa, originale e innovativa, condotta con rigore metodologico, che si colloca nel processo di deistituzionalizzazione delle realtà residenziali per minori nel territorio trentino. L'opera si inserisce nel filone di ricerca del candidato sul lavoro pedagogico nei contesti dei servizi educativi, testimoniando la continuità temporale della sua produzione scientifica. Il volume, a doppia firma, ha una collocazione editoriale nazionale; il contributo del candidato è dichiarato e coincide di fatto con l'intera ricerca, escluse le appendici.

- 4. Sillabe globali per leggere e scrivere.

Il tema è congruente con il SSD. Questa monografia, accanto alle altre due che appaiono nel CV sullo stesso tema, ha il pregio di rendere fruibile una metodologia didattica, innovativa e originale, sviluppatasi nella pratica professionale di un maestro, co-autore, deceduto poco prima della pubblicazione del lavoro: la metodologia ha incontrato l'interesse da parte di molti insegnanti. Si tratta di un lavoro di divulgazione di una pratica didattica che dovrà essere validata secondo metodologie di ricerca empirica. La monografia è situata in una collana referata ed ha una collocazione editoriale di livello nazionale.

- 5. La consulenza educativa come possibilità di innovazione nella scuola.

Il tema è congruente con il SSD. Il capitolo, a firma unica, si trova collocato in un volume - in collana referata di editore nazionale - che raccoglie contributi, anche internazionali, sulle possibilità del counseling nel contesto scolastico. L'argomento risulta innovativo. Il saggio del candidato non costituisce un contributo di ricerca empirica, ma è un'originale riflessione e proposta concreta sugli interventi che gli operatori della consulenza educativa possono realizzare a supporto dell'innovazione nella scuola.

- 6. Cooperare per costruire possibilità.

Il tema è congruente con il SSD. Il contributo esplora la realtà dell'impresa cooperativa da una prospettiva pedagogica, apportando un originale e innovativo contributo alla valorizzazione della cultura della cooperazione. Il lavoro non costituisce un contributo di ricerca empirica, e si colloca nel filone di ricerca sviluppato dal candidato sull'approccio pedagogico alle risorse umane che operano nei contesti produttivi. Il saggio è inserito in un volume interdisciplinare (pedagogia, sociologia del lavoro, psicologia del lavoro, economia aziendale, responsabili formativi della cooperazione), curato dal candidato, che si colloca in una collana referata di livello nazionale.

- 7. Aver cura del pensare.

Il tema è congruente con il SSD. Il capitolo fa parte di una ricerca empirica, condotta con rigore metodologico, di impianto fenomenologico sulle pratiche d'insegnamento, realizzata dal CRED (Centro di Ricerca Educativa e Didattica) dell'Università di Verona. A partire da un progetto di ricerca originale e innovativo, il contributo esplora il campo dell'azione dei docenti in riferimento al loro ruolo nello sviluppo del pensiero degli alunni, interpretando i significati che gli insegnanti intervistati attribuiscono alla loro azione didattica. L'opera è collocata in una collana referata di editore nazionale.

- 8. Costruire professionalità al plurale.

Il tema è congruente con il SSD. Il capitolo fa parte di una ricerca empirica, condotta con rigore metodologico, di impianto fenomenologico sulle pratiche d'insegnamento, realizzata dal CRED (Centro di ricerca Educativa e Didattica) dell'Università di Verona. A partire da un progetto di ricerca originale e innovativo, il contributo esplora la complessa dinamica della collegialità e delle sue valenze,

interpretando e valorizzando, sebbene in termini talvolta anche critici nonché propositivi, i significati ad essa attribuiti dagli insegnanti coinvolti nella ricerca. L'opera è collocata in una collana referata di editore nazionale.

- 9. In classe. Prevenire e convivere con il disagio promuovendo il benessere.

Il tema è congruente con il SSD. Il capitolo è inserito in un volume che restituisce parte di un lavoro di un gruppo di ricerca interdisciplinare (pedagogia, psicologia, sociologia) centrato sul disagio scolastico. Il contributo non fa riferimento a una ricerca empirica. Si tratta di un prodotto abbastanza originale e innovativo, in cui si rielaborano e si sintetizzano diversi contributi sul tema della dimensione socio-affettiva nell'esperienza scolastica: un altro filone di ricerca privilegiato che compare nel CV del candidato. Il contributo è collocato in collana referata con editore nazionale.

- 10. Essere insegnanti di economia aziendale nella scuola secondaria di secondo grado: uno studio qualitativo.

Il tema è congruente con il SSD. L'articolo, pubblicato in una rivista di fascia A, restituisce l'impianto di ricerca - metodologicamente rigoroso - e i principali risultati di un'originale ricerca interdisciplinare (pedagogia e economia aziendale) sulla realtà degli insegnanti di Economia aziendale nella scuola secondaria superiore. Oltre ad una significatività sul piano metodologico, la ricerca risulta innovativa in quanto generata nell'ambito dell'esperienza formativa del TFA, con l'intento di fornire utili indicazioni provenienti dalla pratica per i FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio). Il contributo del candidato è chiaramente identificabile.

- 11. Dall'alfabetizzazione emergente all'apprendimento della lettura e della scrittura: il metodo ortogenetico-Siglo.

Il tema è congruente con il SSD. L'articolo, a firma unica, è collocato in rivista di fascia A e rende conto di una metodologia didattica di sostegno all'alfabetizzazione emergente, che il candidato ha valorizzato e sistematizzato a partire da una pratica didattica diffusa in diversi contesti scolastici. Il contributo abbastanza innovativo e originale. Non si tratta di una ricerca empirica ma di una sistematizzazione di pratiche didattiche.

- 12. "La matematica in mano". Esiti di una ricerca per valutare l'efficacia di attività di laboratorio extrascolastico con materiali Montessori.

Il tema è congruente con il SSD. L'articolo, a tre firme, di cui il candidato risulta primo autore, è stato pubblicato in una prestigiosa rivista referata di didattica della matematica. Scopo dell'articolo è dar conto della sperimentazione, abbastanza originale e innovativa, di un laboratorio extrascolastico effettuato con materiali matematici montessoriani, realizzato con bambini di diverse età e differenti profili di sviluppo. Come risulta dal CV, la valutazione della sperimentazione, condotta con una metodologia rigorosa, è stata presentata in un convegno nazionale; inoltre, la stessa, è stata presentata al presidente dell'Opera nazionale Montessori. Dalla dichiarazione allegata si individua chiaramente l'entità del contributo del candidato:

Giudizio collegiale relativamente alla attività didattica del candidato.

A partire dall'a.a. 2004/2005, all'attività di ricerca il candidato ha assicurato in diversi Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Umane dell'università di appartenenza una continuativa e intensa attività didattica svolta in insegnamenti del tutto coerenti o talvolta affini, quando ce ne è stata la necessità, rispetto al settore M-PED/04 (si veda curriculum lettera C).

Il candidato ha partecipato dall'a.a. 2005/6 al Collegio del dottorato in 'Sociologia e ricerca sociale' (conclusosi nel 2012), e dall'a.a. 2010 al 2012 al Collegio di dottorato in 'Scienze dell'educazione e della formazione continua' (si veda curriculum lettera B n.5).

Inoltre il candidato, a partire dall'a.a. 2011/12, ha organizzato e diretto diverse attività post-lauream (master sulla consulenza formativa e sulla formazione degli insegnanti e corsi di perfezionamento).

Dal'a.a. 2018/2019 coordina il Corso di Laurea magistrale interateneo a ciclo unico in Scienze della formazione primaria di Padova – sede di Verona. Per lo stesso, a partire dall'a.a. 2013/2014, è stato collaboratore del coordinatore del corso prof. Alberto Agosti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Agosti', is located on the right side of the page.